REGIONE CAMPANIA ASL CASERTA

UOC Acquisto e Controllo Prestazioni Esterne Strutture Accreditate Via Unità Italiana, 28 81100 Caserta

mail: centri.accreditati@aslcaserta.itpec:uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it

Asi CE Prot. n. 38347/C.PRES.ACC, del 15-01-2022

COTTOLENGO NOTIFICA DECRETO N. 458/202...

Al Legale Rappresentante della RD3
COTTOLENGO
Al Direttore del Dipartimento
Servizi Strategici

e

p.c.

Al Direttore del Distretto Sanitario n.19

Oggetto: Notifica Decreto Dirigenziale della R.Campania n. 458 del 17/12/2021

Si notifica alla S.V. il Decreto Dirigenziale n.458 del 17 /12/2021 con il quale la Regione Campania ha disposto l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art 5 del Regolamento n.01/2007, di codesta struttura con sede operativa in Trentola ducenta per l'attività residenziale a favore di adulti disabili non autosufficienti (R3) per n. 60 posti letto.

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
458	17/12/2021	50	4	0

Oggetto:

Accreditamento istituzionale definitivo per la struttura denominata Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo con sede legale e operativa nel Comune di Trentola Ducenta alla Via Cottolengo n. 10 - P.I. 01538340017 - ricadente nel territorio dell'ASL Caserta per erogare prestazioni in Unita' di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti con disabilita' fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate RD3 per n. 60 posati letto articolati in n. 3 moduli

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario: BDBFD988CFB9CE6BDD9133489DD9818E0CB2404D

Frontespizio Allegato: 3C7FBFDA6D714A5DD7D4135893DBB79F85CDE548

IL DIRIGENTE

Premesso, che

- a) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 veniva nominato il Presidente protempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.
- b) la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori".
- c) la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accreditamento istituzionale/definitivo.
- d) il comma 237-quater dispone che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;+
- e) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate:
- f) il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- g) il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- h) l'art. 1, comma 237-novodecies, della legge regionale n. 4/2011 che autorizza il Commissario ad acta a definire procedure finalizzate al superamento di eventuali criticità tali da ostacolare ovvero rallentare il rispetto dei termini temporali definiti dai commi da 237-quater a 237-unvicies:
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- j) con DCA n. 90 del 9/8/2012 come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- k) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle

- AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- m) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia fonte: http://burc.regione.campania.it n. 166 del 17 Agosto 2020 l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- n) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;
- p) il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm,ii, - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto.

Preso atto che:

- a) con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale Decreto Commissariale n. 18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento.
- b) Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- c) che a seguito del passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria e nelle more dell'adozione di nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cul al DCA 55/2018 integrato e modificato dal D.C.A. n. 22 del 5.2.2019, si rendeva necessario concludere le procedure di accreditamento istituzionale definitivo attualmente pendenti disciplinate nei provvedimenti commissariali e regionali appositamente adottati e secondo il nuovo assetto delle competenze generate dalla cessazione del regime di commissariamento.

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 347 del 9.7.2020 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI", con la quale nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al surrichiamato DCA 55/18, così come modificato e integrato, veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo relativi alle procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi di provvedimenti generali adottati in materia, tra i quali quindi anche quelli relative a tutte le procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi dei provvedimenti generali adottati in materia.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Campania n. 468 del 27/10/2021 ad oggetto: "Accreditamento istituzionale. Determinazioni" con la quale è stabilito che "nelle more dell'approvazione dei nuovi requisiti specifici e delle relative procedure di accreditamento istituzionale, e comunque non oltre la cessazione dello stato di emergenza da Covid 19, l'istruttoria delle istanze di accreditamento istituzionale - pervenute alla data di approvazione della presente delibera - viene espletata secondo le procedure di verifica e i requisiti di cui ai Regolamenti regionali n. 3/2006 e n.1/2007 e s.m.i., in attuazione degli indirizzi di programmazione regionale e sulla base del relativo fabbisogno di assistenza già definito ai sensi dell'art. 8 quater del D.lgs.502/92"

Visto il decreto del Direttore Generale Tutela della Salute n. 315 dell'08/10/2020 con il quale il Direttore Generale per la Tutela della Salute delega il Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", per l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari;

Visto l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007:
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

Considerato che:

- a) con il DCA 97 del 16/11/2018 e smi con cui la Regione Campania ha riqualificato i servizi territoriali approvando i requisiti, criteri e procedure di accesso per le le R.S.A. – Unità di Cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3), per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D) e per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate (RD3)";
- con il decreto dirigenziale n. 3/2019, in ottemperanza a quanto disposto dal DCA 97/2018, è stato approvato il procedimento amministrativo per il rinnovo dell'accreditamento definitivo (Allegato A) e con riserva di verifica delle attività e dei risultati (Allegato B) delle "RSA: unità

di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti R3" (ex RSA anziani non autosufficienti) e "RSA: unità di cure residenziali per adulti disabili non autosufficienti RD3" ex RSA per disabili non autosufficienti per le strutture accreditate, provvisoriamente accreditate e di nuova autorizzazione;

c) successivamente il DCA 74 del 9/10/2019, ha approvato, in sostituzione integrale dell' "ALLEGATO 1 – parte 1 REQUISITI" del DCA 97/2018, il documento "Allegato 1 Requisiti minimi e ulteriori per le strutture RSA Unità di Cura RD3; lo stesso DCA 74/2019 ha modificato l'Allegato C – Scheda Sres3 del Regolamento 1/2007 nella parte relativa ai requisiti specifici per "RSA per anziani non autosufficienti" e per "RSA per disabili non autosufficienti:

Tenuto conto che:

- a) la struttura sanitaria "Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo" sede legale e operativa in Trentola Ducenta (CE) alla Via Cottolengo n. 10 P.I. 01538340017 è accreditata definitivamente con DCA 36 del 15/4/2015 RSA per disabili non autosufficienti per n. 60 PL;
- b) con nota pec del 28/2/2019, secondo le procedure di cui al citato D.D. 3/2020 (Allegato A), ha inoltrato istanza di rinnovo dell'accreditamento istituzionale dichiarando di adeguare i propri requisiti alla normativa prevista dal DCA 97/2018 per erogare prestazioni di RSA Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 per posti letto residenziali n. 60 articolati in 3 moduli;
- c) la Direzione Generale Tutela della Salute, effettuata l'istruttoria formale di ammissibilità dell'istanza, ha inoltrato la stessa alla Direzione Generale dell'ASL Caserta, con nota prot. 377687 del 14/6/2019, per i successivi adempimenti di competenza previsti dal Decreto Dirigenziale n. 3/2019;

Preso atto che

- a) del decreto del Sindaco di Trentola Ducenta (CE) n. 13428 del 15/09/2021, di autorizzazione all'esercizio rilasciato in favore della struttura sanitaria "Piccola Casa Divina Provvidenza" sede legale e operativa in Trentola Ducenta (CE) alla Via Cottolengo n. 10 per l'esercizio dell'attività di "Unità di cura residenziale per adulti disabili non autosufficienti RD3 per complessivi n. 60 posti letto suddivisi in 3 moduli"
- b) delle deliberazioni dell'ASL di Caserta n. 1655 del 29/10/2021 e n. 1840 del 2/12/2021 con cui il Direttore Generale dell'ASL prende atto del rapporto finale di verifica reso dal Presidente del CCAA e sulla scorta ed in conformità della stessa attesta per la struttura sanitaria "Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo" sede legale e operativa in Trentola Ducenta (CE) alla Via Cottolengo n. 10 P.I. 01538340017:
 - > il possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalla L.R. 23/2011, per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale:
 - il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal Regolamento del Consiglio Regionale n. 1/2007 e dei DCA 97/2018 e 74/2019;
 - l'accreditabilità per l'erogazione di prestazioni in RSA: Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 per n. 60 posti letto divisi in 3 moduli – classe 3ⁿ
- c) che i suddetti posti letto sono compatibili con il fabbisogno determinato per l'ASL di Caserta ai sensi del DCA 83 del 31/10/2019;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre per la struttura "Piccola Casa Divina Provvidenza – Cottolengo" sede legale e operativa in Trentola Ducenta (CE) alla Via Cottolengo n. 10 P.I. 01538340017, ricadente nel territorio dell'ASL di Caserta ai sensi del DCA 97/2018, n. 74/2019 e del decreto dirigenziale n 3 /2020:

a) l'accreditamento istituzionale definitivo per erogare prestazioni in regime residenziale in

RSA: Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 per n. 60 posti letto - classe 3^:

- b) che i 60 PL accreditati costituiscono un'unica Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 articolati in 3 moduli;
- c) che i posti letto accreditati sono compatibili con il fabbisogno regionale definito dal DCA 83/2019 per l'A.S.L. di Caserta;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- I. di PRENDERE atto delle deliberazioni dell'ASL di Caserta n. 1655 del 29/10/2021 e n. 1840 del 2/12/2021 con cui il Direttore Generale dell'ASL ha attestato per la struttura "Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo" sede legale e operativa in Trentola Ducenta (CE) alla Via Cottolengo n. 10 P.I. 01538340017" l'ammissibilità alle procedure di accreditamento istituzionale, il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge, l'accreditamento istituzionale per una RSA: Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 per 60 posti letto articolati in tre moduli;
- di DISPORRE, per la struttura "Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo" sede legale e operativa in Trentola Ducenta (CE) alla Via Cottolengo n. 10 P.I. 01538340017", ricadente nel territorio dell'ASL Caserta:
 - a) l'accreditamento istituzionale definitivo per erogare prestazioni in regime residenziale in RSA: Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 per n. 60 posti letto – classe 3[^]:
 - b) che i 60 PL accreditati costituiscono un'unica Unità di Cura per adulti disabili non autosufficienti RD3 articolati in 3 moduli;
- di CONFERMARE che i posti letto accreditati rientrano nei limiti del fabbisogno programmato dal DCA 83/2019 per le RSA Unità di cure residenziali per adulti disabili non autosufficienti (RD3) per l'ASL di Caserta;
- 4. di STABILIRE che l'accreditamento di cui al punto 2 decorre dalla data del presente provvedimento ed è concesso nelle more della revisione dei nuovi requisiti e condizioni per l'accreditamento istituzionale e delle relative procedure nonché entrata a regime delle modalità di funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di cui al DCA n. 55 del 5.7.2018 e, comunque, non oltre quattro anni;
- 5. di **STABILIRE**, altresì, che:
 - a. !'ASL provvederà ai successivi controlli secondo quanto previsto all'art. 4 del Regolamento 01 del 04.07,2007 e dal Decreto direttoriale n. 3 del 9/1/2019;
 - b. che il presente provvedimento non determina automaticamente il diritto della struttura sanitaria privata ad accedere alla fase contrattuale, e lo stesso potrà essere oggetto di revisione:
 - c. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
 - d. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con delibera di Giunta Regionale;
- 6. di TRASMETTERE copia del presente decreto all'ASL Caserta territorialmente competente

anche per la notifica alla struttura interessata.

7. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

II Dirigente dello Staff 50.04.92 Dr. Luigi Riccio